

I PERCORSI DI RICONOSCIMENTO

Elaborazione in chiave narrativa ermeneutica della PCP

19 Settembre/24 Ottobre 2020 - Firenze

Introduzione

In uno studio del 1994 di Chiari et al., venne ipotizzata e investigata sperimentalmente la possibilità di differenziare traiettorie di sviluppo delle persone attraverso l'ipotesi di prevalenti esperienze-transizioni di aggressività, minacce o colpa sperimentate dalle persone nella loro primitiva relazione di dipendenza con i genitori.

Dal 2015 G. Chiari ha proposto una rilettura di tali ipotesi di traiettorie di sviluppo attraverso l'opera del filosofo francese P. Ricoeur, con specifico riferimento al processo di riconoscimento intersoggettivo e a quelli che egli definisce come i Percorsi di Riconoscimento Incompleto.

Il Riconoscimento Completo può essere descritto come una esperienza di mutualità, intesa come "la possibilità di riconoscersi come dipendenti l'uno dall'altro e, allo stesso tempo, pienamente distinti e individualizzati"; le esperienze di riconoscimento incompleto si costruiscono nelle direzioni del mis-riconoscimento: il polo della fusione e quello dell'autoaffermazione nella solitudine (Chiari, 2015). L'ipotesi di base è che le persone che vanno incontro a un disturbo abbiano sperimentato una mancanza di mutualità nelle relazioni precoci con pregiudizio del completamento del processo di riconoscimento. Nei percorsi di riconoscimento incompleto le persone sono quindi impegnate a trovare, nell'incontro con la diversità dell'altro, un riconoscimento che potrà solo essere, poiché ricercato, una forma di appagamento, nei termini di una ricerca di visibilità sociale o considerazione.

Finalità del corso:

Il corso ha come finalità quella di far conoscere ed elaborare ulteriormente tale elaborazione teorica in chiave narrativo-ermeneutica sulle traiettorie di sviluppo delle persone per consentire ai terapeuti una ulteriore opportunità di comprensione professionale e di costruzione di percorsi di cambiamento terapeutico.

A tal fine in corso sarà organizzato in sessioni di presentazione della teoria di riferimento insieme ad attività di supervisione e lavoro sui casi.

Obiettivi:

- Conoscere le costruzioni professionali inerenti ai percorsi di riconoscimento incompleto
- Sperimentare l'uso di tali costruzioni nella comprensione dei casi portati in supervisione durante tutto il percorso formativo

Durata: 12 ore

Destinatari: n. 25 partecipanti, Psicologi e Psicoterapeuti

Programma

sabato 19 settembre 2020

10:00-11:00 I modi condivisi di organizzazione dell'esperienza personale

11:00-12:00 Dalla teoria dei costrutti personali all'approccio narrativo-ermeneutico

12:00-13:00 I percorsi di dipendenza

13:00-14:00 *Pausa pranzo*

14:00-16:00 Esercitazione e supervisione sui casi

16:00-17:00 Discussione finale

sabato 24 ottobre 2020

10:00-11:00 I percorsi di riconoscimento: presupposti

11:00-13:00 I percorsi di riconoscimento: descrizione

13:00-14:00 *Pausa pranzo*

14:00-16:00 Esercitazione e supervisione sui casi

16:00-17:00 Discussione finale

Docente e Responsabile Scientifico: Prof. Gabriele Chiari, Medico Chirurgo Specialista in Psichiatria e Psicoterapia, co-direttore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Costruttivista del CESIPc di Firenze

Sede dei lavori: c/o Cesipc - Centro Studi in Psicoterapia Costruttivista, Via Cavour 64, Firenze

Piattaforma FAD: www.matrixecmfad.it per i partecipanti che si collegano individualmente

ECM

Crediti ECM: il corso rilascia 19,2 crediti formativi ECM, previa partecipazione al 90% dei lavori scientifici e alla verifica positiva dell'apprendimento, accertato mediante questionario. **Obiettivo formativo:** Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere (18).

Segreteria organizzativa e Provider ECM

Matrix S.c.s. Onlus - Provider ID. 4884

Per informazioni: ecm.coopmatrix.it N. Verde 800 190542 e-mail formazione@coopmatrix.it